

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE

N. 71 DEL 18 DICEMBRE 2019

**OGGETTO: RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE DETENUTE
DALL'UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA AI SENSI DELL'ARTICOLO 20
DEL D.LGS 175/2016**

Il giorno 18 DICEMBRE 2019 alle ore 20:45 nella sala consiliare del Comune di Lugo, si è riunito in seduta pubblica il Consiglio dell'Unione, previa partecipazione e recapito nei modi di rito, di avviso scritto a tutti i Consiglieri Sigg.ri:

BACCHERINI GIULIA
BAIOLI MATTEO
BALDINI CLAUDIO
BALDINI GIACOMO
BEDESCHI FEDERIGO
BOMBARDINI FIORENZO
BOSI SIMONETTA
BRIGNANI RITA
CACCIA TORE SALVATORE
CASADIO ORIANO
DALLA VALLE PAOLA
ERCOLANI CRISTIANO
FOLICALDI STEFANO
GARUFFI ANNA
GEMIGNANI STEFANO
GIACOMONI MATTEO

LOLLI FABRIZIO
MAGNANI BARBARA
MANTA ANTONIO
MARANGONI VALENTINA
MELANDRI ANTONIO
MELANDRI LINDA
MINGAZZINI MATTEO
MORINI DAVID
MORRA MARIA ELENA
PARRUCCI MATTEO
ROSSATO GIANMARCO
SANGIORGI ANDREA
SAVIOLI MARA
TARONI MARA
ZINI ENRICO

Risultano assenti, al momento dell'adozione della presente deliberazione, i Consiglieri:

BACCHERINI GIULIA - BAIOLI MATTEO - BALDINI CLAUDIO - CASADIO ORIANO - GARUFFI ANNA -
MORRA MARIA ELENA - SAVIOLI MARA

Presenti: 24

Assenti: 7

Presiede la Sig.ra BRIGNANI RITA

Assiste il Segretario Generale Dott. MORDENTI MARCO

Fungono da scrutatori: MANTA ANTONIO - ERCOLANI CRISTIANO - SANGIORGI ANDREA

Il verbale e i suoi allegati sono sottoscritti dal Segretario Generale al fine di attestare la loro corrispondenza con i documenti approvati.

Illustrano il punto il Sindaco referente per le Politiche di Bilancio e Società partecipate Riccardo Graziani e il Responsabile Servizio Fisco e Partecipate – Settore Ragioneria Luca Tampieri,

Il Sindaco referente per le Politiche di Bilancio e Società partecipate Riccardo Graziani risponde quindi alle domande del Consigliere Fabrizio Lolli (Capogruppo Gruppo Misto).

Si da atto che la trascrizione integrale degli interventi è conservata, unitamente alle registrazioni, presso la Segreteria Generale a disposizione dei Consiglieri, a norma delle vigenti disposizioni del Regolamento del Consiglio dell’Unione.

Al termine,

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

Visto il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, ad oggetto Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (TUSP), il quale ha riformato la materia delle società a partecipazione pubblica, fissando le condizioni per l’acquisizione o il mantenimento delle stesse ed obbligando le amministrazioni titolari ad effettuare periodicamente la revisione delle partecipate al fine di verificare le condizioni di detenibilità;

Richiamato in particolare:

- a) l’articolo 24 del TUSP, il quale ha previsto una revisione straordinaria delle partecipazioni detenute alla data del 23 settembre 2016 (data in entrata in vigore del decreto) da effettuarsi entro il 30 settembre 2017;
- b) l’articolo 20 del TUSP, il quale prevede in capo alle amministrazioni pubbliche l’obbligo di effettuare annualmente un’analisi dell’assetto complessivo delle società a partecipazione pubblica diretta o indiretta al fine di predisporre, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione;

Tenuto conto che la revisione periodica delle partecipazioni deve comportare l’adozione del Piano di razionalizzazione qualora si rilevino, ai sensi del comma 2 dell’articolo 20:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di attività ammesse dagli articoli 4 e 26 del TUSP;
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro. Ai sensi dell’art. 26, comma 12-quinquies del TUSP, tale soglia è ridotta a 500.000 euro, fino all’adozione dei piani di razionalizzazione riferiti alle partecipazioni detenute al 31 dicembre 2019;
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d’interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite.

Ricordato che la revisione periodica delle partecipazioni deve essere effettuata, ai sensi del comma 3 dell'articolo 20, entro il 31 dicembre dell'esercizio e che, in sede di prima applicazione, ai sensi del comma 11 dell'articolo 25, alla razionalizzazione periodica si procede a partire dal 2018, con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2017;

Richiamata la deliberazione di Consiglio dell'Unione n. 53 in data 27/09/2017, con la quale è stato approvato il Piano straordinario di razionalizzazione delle società partecipate alla data del 23 settembre 2016;

Ricordato che in tale Piano non si prevedevano misure di razionalizzazione straordinaria nella considerazione che tutti gli enti partecipati potevano essere mantenuti;

Richiamata la deliberazione di Consiglio dell'Unione n. 55 del 19/12/2018 riguardante la razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute al 31/12/2017 nella quale veniva dichiarato che non vi erano interventi di razionalizzazione da adottare diversi da quelli già deliberati in sede di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie (Delibera di Consiglio dell'Unione n. 53 in data 27/09/2017);

Dato quindi atto che per tale motivo non è necessario redigere una Relazione sull'attuazione delle misure di razionalizzazione;

Ritenuto necessario provvedere alla ricognizione delle società partecipate detenute alla data del 31 dicembre 2018, ai fini dell'eventuale adozione del Piano di razionalizzazione periodica di cui all'art. 20 del TUSP;

Viste le Linee guida sulla revisione periodica delle partecipazioni predisposte dal Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento del tesoro, di concerto con la Corte dei conti, con allegato format per la revisione;

Ricordato che:

- rientrano nel perimetro di applicazione del Piano le società a partecipazione pubblica diretta ed indiretta, anche non totalitaria,
- si considera indiretta la partecipazione detenuta dall'amministrazione per il tramite di società o di altri organismi soggetti al controllo da parte di una singola amministrazione o di più amministrazioni pubbliche congiuntamente;
- non sono oggetto di revisione le partecipazioni in organismi non aventi natura societaria, come gli enti strumentali, le fondazioni, i consorzi, le istituzioni, ecc.

Vista la ricognizione delle partecipazioni detenute alla data del 31/12/2018 che si allega al presente provvedimento (Allegato A e A1) quale parte integrante e sostanziale, dalla quale emerge che non vi sono interventi di razionalizzazione da completare;

Trasmesso il presente atto al Revisore Unico dei Conti;

Esaminato in Commissione Bilancio Contabilità e Tributi allargata alle Commissioni comunali corrispondenti, unitamente al Bilancio di Previsione, in data 06/12/2019;

Visto il d.lgs. 267/2000;

Visto il d.lgs. 165/2001;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto il vigente regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica del Direttore Generale dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna ed il parere di regolarità contabile del Dirigente del Settore Ragioneria, in conformità all'articolo 49 del TUEL;

Con la seguente votazione accertata dagli scrutatori – ricognitori di voti e con esito proclamato dal Presidente;

Voti favorevoli unanimi espressi dai 24 Consiglieri presenti e votanti;

D E L I B E R A

- 1) di prendere atto degli esiti del Piano di razionalizzazione straordinaria delle partecipazioni detenute alla data del 23/09/2016 approvato con deliberazione di Consiglio dell'Unione n. 53 in data 27/09/2017;
- 2) di prendere atto degli esiti della razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute alla data del 31/12/2017 approvato con deliberazione di Consiglio dell'Unione n. 55 del 19/12/2018 a fronte dei quali non è necessario redigere una Relazione sull'attuazione delle misure di razionalizzazione;
- 3) di approvare la revisione periodica delle partecipazioni detenute alla data del 31 dicembre 2018, ai sensi dell'art. 20 del TUSP, che si allega al presente provvedimento (Allegati A e A1) quale parte integrante e sostanziale i cui esiti sono indicati come segue:

Società partecipate al 31/12/2018	Quota partecipazione	Esito razionalizzazione periodica 2019
BASSA ROMAGNA CATERING S.P.A.	5,0000%	Conforme articolo 20 TUSP - Mantenimento senza azioni necessarie
ROMAGNA TECH Soc. Cons. p. A.	1,7045%	Conforme articolo 20 TUSP - Mantenimento senza azioni necessarie
LEPIDA S.p.A.	0,001526%	Conforme articolo 20 TUSP - Mantenimento senza azioni necessarie

- 4) di dichiarare pertanto che non vi sono interventi di razionalizzazione da adottare come previsto in sede di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie (Delibera di Consiglio dell'Unione n. 53 del 27/09/2017), e quindi la possibilità di detenere, sulla base dei parametri gestionali e statutari, oltre che in relazione all'attività svolta, le partecipazioni societarie in essere;

- 5) di demandare al Responsabile del servizio l'attuazione delle misure di razionalizzazione previste dal presente provvedimento;
- 6) di demandare alla Giunta dell'Unione il coordinamento operativo e la vigilanza sull'attuazione di quanto deliberato, fatte salve le competenze consiliari di controllo. A tal fine la Giunta dell'Unione riferirà al Consiglio sull'attuazione di quanto oggetto della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 20, comma 4, del TUSP, entro il 31 dicembre 2020, in occasione della revisione periodica annuale delle partecipazioni;
- 7) di comunicare il presente provvedimento alla Sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del TUSP;
- 8) di comunicare il presente provvedimento al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del tesoro, tramite il Portale Partecipazioni, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del TUSP, secondo le modalità stabilite ai sensi del DM 25 gennaio 2015;
- 9) di pubblicare la presente deliberazione sul sito dell'Ente, nell'apposita sezione di “amministrazione trasparente”.

Inoltre,

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

Con la seguente votazione accertata dagli scrutatori - ricognitori di voti e con esito proclamato dal Presidente;

Voti favorevoli unanimi espressi dai 24 Consiglieri presenti e votanti;

D E L I B E R A

- di dichiarare, data l'urgenza, ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, immediatamente eseguibile il presente atto.

La Presidente

BRIGNANI RITA

Il Segretario Generale

MORDENTI MARCO
